

Codice A2001D

D.D. 21 ottobre 2025, n. 450

Approvazione PTE CULT_4_01-2025-PTE Iniziativa_Int 3 Evoluzione sistemi di gestione per i materiali editoriali e bibliografici. Migrazione dal servizio SBNWeb al sistema SBNCloud. Impegno di spesa di euro 38.453,25 (IVA esente) a favore di CSI Piemonte sul capitolo 208052/2026. CIG B8A3BD0401



ATTO DD 450/A2001D/2025

DEL 21/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: Approvazione PTE CULT_4_01-2025-PTE Iniziativa_Int 3 Evoluzione sistemi di gestione per i materiali editoriali e bibliografici. Migrazione dal servizio SBNWeb al sistema SBNCloud. Impegno di spesa di euro 38.453,25 (IVA esente) a favore di CSI Piemonte sul capitolo 208052/2026. CIG B8A3BD0401.

Premesso che:

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n.11 del 1° agosto 2018 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, la Regione riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano;

l'art. 21 prevede che la Regione promuova e sostenga lo sviluppo, l'ordinamento, la conservazione, la valorizzazione del materiale librario e documentale, cartaceo e digitale, delle singole biblioteche oltre che la digitalizzazione del patrimonio documentale, l'inventariazione e la catalogazione del patrimonio bibliografico e documentale, il loro inserimento nelle reti e nei sistemi informativi regionali, nazionali e internazionali e la salvaguardia del patrimonio culturale custodito nelle biblioteche;

con Deliberazione n. 89-13551 del 17 giugno 2025 “Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11” il Consiglio Regionale ha approvato il programma triennale della Cultura per il triennio 2025-2027, strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali, che individua gli obiettivi, le priorità strategiche e le linee guida di intervento per l'organizzazione delle attività e la realizzazione delle iniziative, così come previsto dalla l.r. 11/2018;

il paragrafo 5.7 dell'Allegato 1 del suddetto Programma triennale dedicato al Servizio bibliotecario nazionale (SBN) catalogo delle biblioteche italiane promosso dal Ministero della cultura, con la cooperazione delle Regioni e delle Università, e coordinato dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche, rileva la presenza in Piemonte tra gli altri del Polo TO0, di cui la Regione Piemonte è titolare, che comprende la maggior parte delle biblioteche civiche dei Sistemi bibliotecari nonché molte biblioteche di istituti culturali ed ecclesiastiche, la cui gestione informatica è affidata a CSI Piemonte;

con comunicazione del 11.01.2024 (prot. n. 1776 del 20/02/2024), l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche ha comunicato ai Poli regionali che usano il software ministeriale denominato SBNweb l'avvio delle procedure di migrazione verso il nuovo software ministeriale denominato SBNCloud, comunicando contestualmente la dismissione della manutenzione di SBNWeb;

nel suddetto paragrafo 5.7 dell'Allegato 1 del suddetto Programma triennale si prevede il perfezionamento nel corso del 2025 delle procedure necessarie alla migrazione dal software SBNWeb attualmente in uso, al software SBNCloud, rilasciato dal Ministero e la conseguente adozione del suo OPAC (Online public access catalogue) che sostituisce il software Librinlinea, OPAC regionale in uso;

con comunicazione del 14/03/2024 (protocollo n. 3028 medesima data) la Regione Piemonte ha comunicato all'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche la propria adesione a SBNCloud e l'intenzione di avviare le operazioni necessarie alla migrazione del Polo To0.

Tenuto conto che

con determinazione dirigenziale n. 272/A2001D/2025 del 29/07/2025 "Polo bibliotecario regionale del Servizio Bibliotecario Nazionale Piemonte-Torino (TO0). Approvazione dello schema di convenzione con l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche per l'adozione del software SBNCloud per la catalogazione e gestione delle biblioteche aderenti al Polo" è stata autorizzata la sottoscrizione della convenzione con l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche, propedeutica alla migrazione a SBNCloud;

la suddetta convenzione è stata firmata in data 31/07/2025 (n. repertorio 292/2025);

si rende ora necessario avviare tutte le attività necessarie alla dismissione dell'attuale servizio SBNWeb e alla migrazione dei dati del catalogo del Polo To0 verso il nuovo sistema SBNCloud.

Richiamate le seguenti disposizioni normative e amministrative:

- la L.R. 4 settembre 1975, n. 48, che istituisce il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione", costituito con atto notarile n. 22993 del 1° marzo 1977, tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino ed il Politecnico di Torino, in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, concernente le modalità ed i compiti dello stesso (oggi CSI-Piemonte);
- la L.R. 15 marzo 1978 n. 13 che ha approvato la definizione dei rapporti tra la Regione Piemonte e il CSI-Piemonte e, in particolare l'art. 4, comma 1, che demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore;
- lo Statuto del CSI Piemonte, in particolare l'art. 4 comma 2 in base al quale "Il Consorzio svolge attività strumentali nei confronti degli Enti consorziati operando secondo il modello dell'"in-house

providing" di cui all'ordinamento eurounitario e nazionale ed è sottoposto al controllo analogo-congiunto di tali Enti";

- la DGR n. 21-4474 del 29/12/2021 con cui è stato approvato lo schema della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 - rep. n° 51 del 7 febbraio 2022 la quale rappresenta il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra CSI e la Regione Piemonte in tema di affidamenti diretti in house;

- la lettera prot n. 14422/A11000/2025 dell'11/03/2025, con la quale Regione Piemonte dichiara al CSI Piemonte che nel triennio solare 2022 – 2024, ha detratto IVA sui beni e servizi acquistati in misura complessivamente non superiore al 10%. Conseguentemente richiede al CSI Piemonte che alle prestazioni di servizi eseguite nei confronti della Regione Piemonte venga applicato il regime di esenzione da IVA, di cui all'art. 10, comma 2, del DPR 633/72;

- il Codice dei Contratti pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, in particolare le disposizioni in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture a società in house, come definiti dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al Codice stesso, che richiama sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" s.m.i., sia le norme europee di riferimento, ovvero la Direttiva 24/2014/UE (articoli 12, paragrafi 1, 2 e 3) e la Direttiva 23/2014/UE (articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3);

- il D.Lgs. n. 175/2016 sopra citato, che definisce "in house" le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto (art. 2 c. 1 lett. o), nelle quali la partecipazione di capitali privati avviene nelle forme di cui all'articolo 16, comma 1, e che soddisfano il requisito dell'attività prevalente di cui all'articolo 16, comma 3.

Considerato che:

- alla luce di quanto sopra esposto, il CSI Piemonte, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di "in house providing", poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore economico peraltro conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa;

- per quanto riguarda le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato, si richiama quanto indicato all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio a una società in house, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto; il medesimo disposto normativo prevede che per ciascun affidamento venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato;

- l'iniziativa/intervento non è presente nella programmazione triennale ICT regionale vigente ma è coerente con le attuali esigenze della Direzione/Settore committente, la Direzione affidante proporrà l'inserimento di tale iniziativa/intervento in fase di aggiornamento del programma ICT.

Dato atto che il Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, in

relazione all'affidamento in house dei servizi informatici per la migrazione dal servizio SBNWeb al sistema SBNCloud ha avviato la procedura mediante piattaforma e-procurement SINTEL (id. n. 207008149), invitando CSI Piemonte a presentare apposita offerta tecnico - economica entro il 25.9.2025.

Dato atto che in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio in oggetto il seguente codice identificativo di gara CIG n. B8A3BD0401.

Rilevato che l'offerta economica del CSI Piemonte presentata attraverso la piattaforma SINTEL prevede un costo complessivo per i servizi oggetto di affidamento di euro 38.453,25 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) e che la relativa proposta progettuale è stata acquisita agli atti del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali con prot. n. 13348 del 29/09/2025.

Rilevato che per la proposta tecnico-economica di cui trattasi la valutazione congiunta di congruità ha dato esito positivo, come evidenziato nel relativo "Report di sintesi della valutazione di congruità economica", sottoscritto in data 15/10/2025 dal Responsabile del Settore Sistema Informativo regionale e dal Responsabile del Settore A2001D – Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, agli atti dell'Amministrazione, e che detto documento illustra in termini di efficienza (economica e tecnica), di efficacia (qualitativa e quantitativa), economicità e qualità del servizio le peculiarità dei servizi descritti in relazione ai parametri di cui all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023.

Considerato inoltre che:

- ai fini della stipula del contratto con l'operatore economico affidatario CSI Piemonte, il "Disciplinare di Incarico" della PTE in argomento è stato predisposto secondo le specifiche caratteristiche dell'iniziativa;
- il presente provvedimento, in esecuzione della DGR n. 21 - 4474 del 29/12/2021 di approvazione dello schema della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1/01/2022 - 31/12/2026, trova la necessaria copertura nelle risorse disponibili sul capitolo 208052/2026;
- con determinazione dirigenziale n. 202 del 13/06/2025 si è preso atto della nuova cessione di credito da CSI Piemonte a SACE Fct S.p.A., società alla quale CSI Piemonte cede i suoi crediti nei confronti della Regione Piemonte che sorgeranno nel periodo di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data del 30 maggio 2025.

Ritenuto, per le motivazioni sopra espresse, di:

- approvare la Proposta Tecnico Economica, con relative schede tecniche (Allegato 1), trasmessa da CSI Piemonte attraverso piattaforma di e-procurement SINTEL (id. n. 207008149) titolata "PTE-SBNCLOUD", acquisita agli atti del Settore A2001D con prot. n. 13348 del 29/09/2025, e Disciplinare di incarico (Allegato 2), allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per un corrispettivo complessivo dei servizi offerti pari a € 38.453,25 esente IVA;
- affidare a CSI Piemonte con sede in Torino, C.so Unione Sovietica n. 215, Partita Iva n. 01995120019 (codice beneficiario 12655) l'iniziativa "Migrazione dal servizio SBNWeb al sistema

SBNCloud”;

- impegnare a favore di CSI Piemonte a copertura del corrispettivo per i servizi oggetto di affidamento e secondo il cronoprogramma riportato nell’offerta, la somma complessiva di euro 38.453,25 (esente IVA), sul capitolo 208052 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 – annualità 2026 la cui transazione elementare è rappresentata nella “Appendice A - Elenco registrazioni contabili”, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Dato atto che:

- il Responsabile unico di progetto è la Dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

- in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile all'annualità 2026;

- il capitolo di spesa n. 208052/2026 risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

- la competenza economica coincide con quella finanziaria;

- la natura della spesa è ricorrente;

- la spesa è finanziata con risorse regionali;

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;

- il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);

- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021 e del DPGR del 21 dicembre 2023 N. 11/R, Regolamento regionale recante: “Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)”;

- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.).

Acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di CSI Piemonte

Attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Piemonte" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 che reca disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679;
- la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 " e s.m.i.;
- la D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 4 agosto 2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza";
- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- a D.P.G.R. 21 dicembre 2023 N. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e

specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca della D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1 - 3361";

- la D.Lgs. 36/2023 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 89-13551 del 17 giugno 2025 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11";
- la DGR n.11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025";
- la Legge regionale 27/02/2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025) e norme collegate";
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la DGR 12-852 del 3 marzo 2025 "Legge regionale 27 Febbraio 2025, n. 2 Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- a determinazione dirigenziale n. 272/A2001D/2025 del 29/07/2025 "Polo bibliotecario regionale del Servizio Bibliotecario Nazionale Piemonte-Torino (TOO). Approvazione dello schema di convenzione con l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche per l'adozione del software SBNCloud per la catalogazione e gestione delle biblioteche aderenti al Polo";

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare la Proposta Tecnico Economica, con relative schede tecniche (Allegato 1), trasmessa da CSI Piemonte attraverso piattaforma di e-procurement SINTEL (id. n. 207008149) titolata "PTE-SBNCLOUD", acquisita agli atti del Settore A2001D con prot. n. 13348 del 29/09/2025, e Disciplinare di incarico (Allegato 2), allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per un corrispettivo complessivo dei servizi offerti pari a Euro 38.453,25 esente IVA;

- di affidare a CSI Piemonte con sede in Torino, C.so Unione Sovietica n. 215, Partita Iva n. 01995120019 (codice beneficiario 12655) l'iniziativa "Migrazione dal servizio SBNWeb al sistema SBNCloud";

- di impegnare a favore di CSI Piemonte la somma complessiva di Euro 38.453,25 (esente IVA), sul capitolo 208052 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 – annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, secondo le modalità previste dalla proposta tecnico economica allegata e a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate dal RUP in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- di stabilire che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata secondo le

modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A. (P.I 06560010966);

di prendere atto:

- della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC n. protocollo INAIL_50739623;

- della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC n. protocollo INAIL_50737276;

- di dare atto che all'affidamento in oggetto in data 15/10/2025 è stato assegnato il Codice Identificativo di Gara (CIG) B8A3BD0401;

- di dare atto che il Responsabile unico di progetto è la Dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio;

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte";

- di disporre la pubblicazione delle informazioni relative al presente affidamento sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti pubblici, ai sensi degli artt. 23 e 28 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR Piemonte entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

LA DIRIGENTE (A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_PTE_SBN_CLOUD_def.pdf
2. Allegato_2_Disciplinare_SBNCLOUD_def.pdf



Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 “Evoluzione del sistema informativo Cultura: nuove funzionalità”	Pag. 1 di 18
---	---	-----------------------------------

SIRe

SISTEMA INFORMATIVO DELLA REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE RICHIEDENTE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA

CULT_4_01 “EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO CULTURA: NUOVE FUNZIONALITÀ”

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 “Evoluzione del sistema informativo Cultura: nuove funzionalità”	Pag. 2 di 18
---	---	--

Sommario

1	
1	
1	GENERALITÀ3
1.1	RICHIEDENTE3
1.2	RIFERIMENTI REGIONE PIEMONTE3
1.3	RIFERIMENTI CSI-PIEMONTE3
1.4	DOCUMENTI E RIFERIMENTI4
2	QUADRO RIASSUNTIVO4
2.1	INQUADRAMENTO4
2.1.1	Riferimenti al Piano attuativo ICT (priorità e periodo temporale)4
4	
2.1.3	Riferimenti a Benefici e Rischi dell’Iniziativa10
2.2	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI14
14	
2.3	DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI15
2.4	PREVENTIVO ECONOMICO16
2.4.1	Dettaglio dei costi dell’iniziativa16
3	ASPETTI AMMINISTRATIVI16
3.1	VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI17
3.2	AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA17
3.3	SEGNALAZIONE E RECLAMI17
3.4	CONDIZIONI GENERALI18

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 “Evoluzione del sistema informativo Cultura: nuove funzionalità”	Pag. 3 di 18
---	---	--

1 GENERALITÀ

Proposta Tecnico Economica di iniziativa

Titolo Iniziativa

CULT_4_01 “EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO CULTURA: NUOVE FUNZIONALITÀ”

1.1 RICHIEDENTE

Settore Committente

Settore A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

1.2 RIFERIMENTI REGIONE PIEMONTE

Responsabile dell’iniziativa

Gabriella Serratrice

1.3 RIFERIMENTI CSI-PIEMONTE

Referente soggetto attuatore

Elisa Fiorio Plà

Direzione Servizi Digitali per la P.A.

Informazioni Referente soggetto attuatore

Figura professionale CSI: IT Governance Partner

Titolo di Studio: Laurea in Architettura

Anni di esperienza CSI: 27

Anni di esperienza nel ruolo: 4

Referente cliente

Cinzia Zamberardi

Account di riferimento

Donato Romagnuolo

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 “Evoluzione del sistema informativo Cultura: nuove funzionalità”	Pag. 4 di 18
---	--	--

1.4 DOCUMENTI E RIFERIMENTI

La presente proposta, in coerenza con la Convenzione quadro vigente, fa riferimento a:

- Piano attuativo ICT pluriennale della Regione Piemonte 2024 – 2026, aggiornamento 2025 (approvato con DGR 5-1188 del 30/05/2025)
- Programma triennale della cultura 2025-2027 (deliberazione del Consiglio Regionale del 17 Giugno 2025, n. 89 – 13551)
- Richiesta emissione PTE nell’ambito dell’iniziativa CULT_4_01, Intervento n. 3 “Evoluzione sistemi di gestione per i materiali editoriali e bibliografici” ricevuta dal Cliente con ns. protocollo 00016531 del 17/09/2025.

2 QUADRO RIASSUNTIVO

2.1 INQUADRAMENTO

2.1.1 Riferimenti al Piano attuativo ICT (priorità e periodo temporale)

L’iniziativa a cui si riferisce la presente Proposta Tecnico Economica è descritta nel Piano strategico ICT 2024 – 2026 e nel Piano attuativo ICT pluriennale della Regione Piemonte 2024 – 2026 aggiornamento 2025 (approvato con DGR 5-1188 del 30/05/2025) che recepisce al suo interno le priorità strategiche e gli ambiti del Piano Triennale ICT 2024-2026 redatto da AgID, caratterizzandone le iniziative rispetto alle tematiche della trasformazione digitale.

In particolare, l’intervento oggetto della presente proposta riguarda il Sistema Bibliotecario Nazionale relativamente alle attività legate al passaggio dal servizio SBNWeb al sistema SBNCloud.

2.1.2 Iniziativa e obiettivi

L’iniziativa nel suo complesso ha come obiettivo l’ampliamento e l’evoluzione dell’Ecosistema digitale per la cultura, per promuovere la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione dei patrimoni culturali dei musei, delle biblioteche e degli archivi di soggetti pubblici e privati, e sostenere la promozione culturale del territorio piemontese.

La normativa regionale di riferimento è costituita dalla L.R. n. 11, Nuovo Testo Unico “Disposizioni coordinate in materia di cultura” entrata in vigore dal 1° gennaio 2019.

In linea con le strategie delineate, la Regione Piemonte partecipa inoltre al PNRR Missione 1 — Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 — Cultura 4.0, Misura 1: Patrimonio culturale per la prossima generazione — Investimento 1.1 “Piattaforme e strategie

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 “Evoluzione del sistema informativo Cultura: nuove funzionalità”	Pag. 5 di 18
---	---	--

digitali per l'accesso al patrimonio culturale” (sub-investimento 1.1.5) con l’obiettivo di far evolvere il sistema informativo della Cultura ai fini dell’interoperabilità con i sistemi nazionali e candidando il sistema Mèmora alla federazione con I.PaC. Le attività necessarie ad attuare la federazione si collocano all’interno dell’Intervento N. 6 Evoluzione del sistema memora in ottica PNRR (M1.C3. I1.1.5 digitalizzazione del patrimonio culturale) e relativa assistenza tecnica.

Segue una breve descrizione del contesto generale in cui si colloca l’iniziativa CULT_4_01 con i relativi interventi previsti.

Allo stato attuale, il sistema informativo dell’ambito Cultura è costituito da diverse componenti, logicamente connesse tra loro, che consentono, da un lato la descrizione del patrimonio culturale e dall’altro la fruizione dello stesso da parte dei cittadini. In particolare:

- **Mèmora:** la piattaforma digitale pubblica, libera e gratuita, realizzata con la suite di software open source Collective Access, rappresenta la naturale evoluzione del Sistema Informativo Guarini e dell’applicativo web TecaDigitale, ed è a disposizione gratuitamente di musei e istituti culturali da maggio 2018. Mèmora è stata progettata per la descrizione del patrimonio culturale di archivi, istituti culturali e musei, supportando la raccolta degli oggetti digitali e la loro fruizione su Internet, superando così la divisione tra gli ambiti archivistico e museale, in favore di una visione unitaria del patrimonio e garantendone la conservazione e la fruibilità nel tempo. Nel sistema ad oggi sono configurati oltre 400 Enti, sia pubblici sia privati, per un totale di oltre 1.420.000 schede di descrizione presenti nelle 5 istanze dedicate, e circa 400.000 media correlati.
- **Archivio storico La Stampa:** raccoglie tutti gli articoli apparsi sul quotidiano torinese dal 1867 al 2006 che racchiudono quasi 150 anni di storia, 1.761.000 pagine, oltre 5 milioni di articoli di giornale e 4,5 milioni di immagini tra fotografie e negativi. L’archivio digitale è stato realizzato nel 2009, promosso dalla Regione Piemonte, dalla Fondazione CRT, dalla Compagnia di San Paolo, in collaborazione con l’editrice La Stampa.
- **Giornali del Piemonte:** progetto nato nel 2015 dall’esperienza di MenteLocale, Rassegna Stampa Automatica e Archivio Storico La Stampa. Consente di gestire e pubblicare circa 170 anni (1849-2023) di edizioni storiche dei periodici locali piemontesi, unitamente alle edizioni correnti, mettendo a disposizione del cittadino oltre 4.500.000 di pagine in consultazione libera e gratuita afferenti a 210 Testate giornalistiche e 51 pubblicazioni tematiche.
- **Librinlinea.it** è un portale (MetaOPAC - On line Public ACcess) che consente la consultazione in maniera integrata delle risorse disponibili nelle biblioteche di tutto il Piemonte, indipendentemente dal Polo del Servizio Bibliotecario Nazionale o del Sistema Bibliotecario cui esse partecipano, integrando circa 600 biblioteche tra cui quelle afferenti al Polo TO0, le

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 “Evoluzione del sistema informativo Cultura: nuove funzionalità”	Pag. 6 di 18
---	---	--

Civiche Torinesi, le biblioteche del Sistema Bibliotecario Area Metropolitana, e del Sistema Bibliotecario di Ivrea e Canavese.

L’iniziativa nel suo complesso coinvolge diversi Settori regionali della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio (Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali; Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti Unesco; Museo regionale di scienze naturali), nonché alcuni soggetti esterni alla Regione, pubblici o privati, quali ad esempio Comuni, Istituti culturali, Musei, Archivi, dislocati sull’intero territorio regionale.

Nell’ambito dell’iniziativa, è inoltre in corso una attività di supporto all’amministrazione finalizzata a garantire lo svolgimento delle attività richieste nel processo di attuazione complessiva dei PNRR e necessarie a garantire gli adempimenti regolamentari prescritti. Inoltre, in riferimento alle attività legate agli impegni PNRR, saranno avviate le attività legate alla realizzazione della cooperazione applicativa tra il sistema regionale Mèmora e la piattaforma nazionale I.PaC.

Nell’ambito delle attività legate al Sistema Bibliotecario Nazionale la Regione Piemonte ha accolto la richiesta da parte di ICCU di passare dall’attuale servizio SBNWeb al nuovo sistema SBNCloud, si rende quindi necessario prevedere tutte le attività correlate alla migrazione.

La Direzione Committente non ha richiesto la predisposizione di un documento di Studio di fattibilità a livello di Iniziativa (ex Linee Guida AGID), antecedentemente alla redazione della presente PTE di Iniziativa (rif. CTE di Direzione per l’anno 2025).

La presente Proposta Tecnico Economica è incentrata sull’Intervento n.3 e riguarda attività che saranno avviate nell’autunno del 2025 e deliverable che verrà consegnato nel 2026. I contenuti tecnici di dettaglio ed il preventivo economico relativi alla realizzazione del singolo intervento sono ricompresi nella Scheda Tecnica di Intervento allegata alla presente PTE secondo modalità e tempi concordati con la Direzione Committente.

Rispetto a quanto previsto nel Piano attuativo ICT pluriennale della Regione Piemonte 2024 – 2026 aggiornamento 2025 la componente di riferimento per questa iniziativa è “Dati” con obiettivo “obd2- Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati”.

Nella tabella seguente viene riepilogato quanto inserito in PTE precedentemente affidate, quanto previsto nella presente PTE e vengono inserite alcune note per indicare eventuali variazioni rispetto al perimetro complessivo.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 “Evoluzione del sistema informativo Cultura: nuove funzionalità”	Pag. 7 di 18
---	--	--

Interventi previsti nell’Iniziativa	Importo finanziato per intervento nel Piano attuativo 2024-2026 aggiornamento 2025(€)	Importo complessivamente finanziato in precedenti PTE (€)	Importo della presente PTE (€)	Stato	NOTE
Intervento n. 1 – Valorizzazione e potenziamento di Mèmora (rif. Programma ICT 2021-2023 – Iniziativa CULT 4_01)	-	280.216,55	0,00	In corso	PTE 2021 (scheda 1.1 - rif. Prot. CSI 13933 del 28/07/2021, DD n. 204 del 16/09/2021): attività concluse PTE 2022 (scheda 1.2 – rif. Prot. CSI n. 24040 del 18-12-2022, DD n. 394 del 22/12/2022): attività in corso PTE 2023 (scheda 1.3 rif. Prot. CSI n. 23041 del 05-12-2023, DD n. 465/23 del 21/12/2023): attività concluse
Intervento n. 3 – Evoluzione sistemi di gestione per i materiali editoriali e bibliografici	-	134.634,08	38.453,25	In corso	PTE 2021 (scheda 4.1 - rif. Prot. CSI 13933 del 28/07/2021, DD n. 204 del 16/09/2021): attività concluse PTE 2023 (scheda 3.2 Prot. CSI n. 23041 del 05-12-2023, DD n. 465/23 del 21/12/2023): in corso <u>Scheda Intervento allegata alla presente PTE (scheda 3.3)</u>

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 “Evoluzione del sistema informativo Cultura: nuove funzionalità”	Pag. 8 di 18
---	--	--

Interventi previsti nell’Iniziativa	Importo finanziato per intervento nel Piano attuativo 2024-2026 aggiornamento 2025(€)	Importo complessivamente finanziato in precedenti PTE (€)	Importo della presente PTE (€)	Stato	NOTE
Intervento n. 6 - Evoluzione della piattaforma Mèmora in ottica PNRR (M1.C3. I1.1.5 digitalizzazione del patrimonio culturale) e relativa assistenza tecnica	305.000	566.794,97	0,00	In corso	PTE 2023 (scheda 6.1 - rif. Prot. CSI 23493 del 12/12/2023, DD n. 467 del 21/12/2023) – importo 261.874,13 attività in corso PTE 2025 (scheda 6.2 - rif. Prot. CSI 7497 del 18-04-2025, DD n. 275 del 29/07/2025) – importo 304.920,84 attività in corso
TOTALE			38.453,25		

Di seguito la descrizione sintetica degli interventi indicati nella presente iniziativa:

- Intervento n.° 1 – Valorizzazione e potenziamento di Mèmora (rif. Programma ICT 2021-2023 – Iniziativa CULT 4_01):
L’intervento comprendeva le attività di evoluzione del sistema Mèmora, volte al potenziamento di entrambe le componenti, Back-end e Front-End. Comprendeva inoltre attività mirate per ampliare e consolidare la diffusione del sistema, per la promozione culturale e turistica.
L’intervento si compone di tre schede tecniche specifiche, di cui due concluse e una ancora in corso.
- Intervento n.° 3 - Evoluzione sistemi di gestione per i materiali editoriali e bibliografici
Nell’ambito dell’intervento sono previste diverse attività di evoluzione dei sistemi esistenti:
 - evoluzione dell’Archivio Storico La Stampa, con l’aggiornamento del software e l’adeguamento dell’interfaccia di presentazione e consultazione in linea con gli standard definiti dalle linee guida AGID;

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 “Evoluzione del sistema informativo Cultura: nuove funzionalità”	Pag. 9 di 18
---	---	--

- evoluzione e potenziamento di Giornali del Piemonte, per la fruizione integrata dei dati attraverso l'Ecosistema dei Beni Culturali e l'interoperabilità verso altri sistemi nazionali e internazionali.

- evoluzione dei servizi legati al mondo delle biblioteche;

Al momento è stata conclusa una prima scheda tecnica mirata all'individuazione di una soluzione applicativa in grado di rispondere sia alle necessità di evoluzione dell'Archivio Storico La Stampa sia alle esigenze di evoluzione e potenziamento di Giornali del Piemonte. Una successiva scheda tecnica riguardante in particolare i materiali dell'Archivio Storico La Stampa è in corso. A queste si aggiunge la scheda tecnica allegata alla presente PTE, che riguarda la migrazione del gestionale in uso alle biblioteche dal sistema SBNWeb al sistema SBNCloud.

- Intervento n.° 6 - Evoluzione della piattaforma Mèmora in ottica PNRR (M1.C3. I1.1.5 digitalizzazione del patrimonio culturale) e relativa assistenza tecnica

All'interno del programma Next Generation EU, lo strumento introdotto dall'Unione europea per la ripresa post pandemica dovuta al Covid-19, il Governo italiano ha predisposto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che definisce per il periodo 2021-2026 un insieme coerente di riforme e investimenti, articolati in sei Missioni e sedici Componenti, finalizzate alla modernizzazione del Paese. Tra gli obiettivi c'è quello di tracciare un percorso per una Nazione più innovativa e digitalizzata in cui la coesione territoriale diventi un valore nazionale.

Nello specifico le linee di azione del PNRR destinate alla Cultura si delineano nell'ambito della Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0, e prevedono numerosi interventi volti a sostenere e rilanciare i settori del turismo e della cultura e a digitalizzare il patrimonio culturale attraverso lo sviluppo sia di banche dati sia di collezioni digitali.

Le misure in cui si articola il programma del MiC sono tre:

- Misura 1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione
- Misura 2 - Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale
- Misura 3 - Industria Culturale e creativa 4.0

All'interno della Misura 1 si colloca l'Investimento 1.1 Piattaforme e strategie digitali per l'accesso al patrimonio culturale. L'investimento, diviso in 12 sub-investimenti, mira a colmare il divario digitale esistente e a massimizzare il potenziale degli uffici locali incaricati della conservazione del patrimonio, dei musei, degli archivi e delle biblioteche.

Il Settore regionale A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali è coinvolto nella gestione dei progetti legati al sub investimento 1.1.5 finalizzati alla digitalizzazione delle collezioni di musei, archivi e biblioteche e luoghi di cultura, con lo scopo di aumentare le risorse culturali digitali disponibili nelle piattaforme e moltiplicare così l'informazione culturale.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 “Evoluzione del sistema informativo Cultura: nuove funzionalità”	Pag. 10 di 18
---	--	---

Nell’ambito del presente intervento sono in corso:

- le attività tecniche richieste nel processo di attuazione complessiva del PNRR e necessarie ad assicurare gli adempimenti regolamentari prescritti
- la realizzazione della cooperazione applicativa tra il sistema regionale Mèmore e la piattaforma nazionale I.PaC.

2.1.3 Riferimenti a Benefici e Rischi dell’Iniziativa

Per quanto riguarda la valutazione dei benefici, in coerenza con la precedente programmazione, si suddividono in tre aree di interesse inerenti all’efficienza, all’aspetto sociale e all’efficacia, a cui si aggiungono i relativi comparti su cui i benefici stessi impattano.

Per quanto concerne il perimetro dell’efficienza, vengono valutati gli impatti sotto il profilo economico, del personale ed organizzativo;

in merito all’area sociale si possono registrare impatti relativi alla partecipazione dei cittadini nei processi decisionali dell’amministrazione, nonché sulla trasparenza e tracciabilità;

infine, relativamente all’efficacia, si fa riferimento all’impatto riconducibile alla riduzione del carico burocratico gravante su cittadini/imprese e alla soddisfazione degli utenti e dei livelli di servizio.

Tabella 8: Benefici conseguibili con l’Iniziativa

Tipologia	Impatto	Beneficio
Efficienza	Organizzativo	Incremento servizi che consentono agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, del servizio reso all'utente stesso e di restituzione dei dati risultanti, ivi incluse le statistiche di utilizzo.
Area sociale	Partecipazione dei cittadini	Incremento del numero di servizi online (anche di consultazione) con accessibilità secondo le norme vigenti (conformità alla legge Stanca) pubblicati grazie all'iniziativa
Efficacia	Soddisfazione degli utenti	Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi)

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 “Evoluzione del sistema informativo Cultura: nuove funzionalità”	Pag. 11 di 18
---	--	---

L’analisi del rischio ha un ruolo fondamentale nell’identificazione e nella gestione degli ostacoli potenziali che potrebbero compromettere il completamento di un’iniziativa. Per questo motivo, sono previste azioni di mitigazione standard già definite. In continuità con la precedente programmazione, l’analisi si concentra su fattori specifici come il quadro normativo, la governance, le capacità operative (capacity) e la complessità dell’intervento, aggiornando e semplificando il metodo utilizzato per assegnare le misure di contenimento delle criticità. Questo processo è essenziale per supportare decisioni consapevoli nella gestione del rischio.

Le diverse sottodimensioni vengono valutate attraverso indicatori che assegnano un punteggio compreso tra 1 e 3, dove 1 indica un rischio basso e 3 un rischio elevato. Quando un indicatore di rischio ottiene un punteggio pari o superiore a 2, le strutture coinvolte nella realizzazione dell’iniziativa, insieme al responsabile di progetto, sono chiamate a definire apposite azioni di mitigazione.

Tali azioni non sono invece necessarie in presenza di un rischio basso, ovvero quando il punteggio è pari a 1.

Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
Norme cogenti	Criticità della privacy	1	-
Governance	Adeguatezza della stima	1	-
	Complessità acquisizione	1	-
	Dipendenza da altre	1	-
	Complessità norme	1	-
Capacity	Adeguatezza congruità	1	-
Complessità	Economico	1	-
	Risorse Tecnologiche	1	-
	Impatto sulle strutture	1	-
	Adeguatezza numero	1	-
	Adeguatezza delle competenze del personale	2	Individuare le competenze necessarie
	Durata iniziativa	3	Predisporre un Piano di progetto dell'iniziativa dettagliato, segmentato in sottofasi, con chiara individuazione delle milestone e dei deliverable Individuare in modo opportuno gli indicatori di realizzazione dell'iniziativa, collegando i tempi di disponibilità dei risultati allo stato di avanzamento del progetto. Predisporre un efficace piano di comunicazione agli stakeholder del progetto
	Complessità stakeholder	1	-
	Necessità di congruità	1	-

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 “Evoluzione del sistema informativo Cultura: nuove funzionalità”	Pag. 12 di 18
---	--	----------------------

Dimensione	Indicatore di rischio	Punteggio	Azioni di mitigazione da pianificare in fase progettuale
	Complessità di cooperazione	1	-

2.1.4 Caratteristiche della proposta

La proposta nella sua interezza ingloba le attività qui rappresentate, costituendone il presupposto tecnico ed economico.

La Regione Piemonte fin dai primi anni Novanta ha realizzato e diffuso sul territorio piemontese strumenti per offrire ai cittadini la possibilità di accedere ai beni culturali e artistici piemontesi, mettere a disposizione degli operatori ambienti di lavoro tecnologicamente evoluti e, non ultimo, costituire un efficace contesto per l’attuazione degli obiettivi programmatici volti alla promozione del patrimonio culturale piemontese.

Tra gli obiettivi regionali sono infatti contemplati la promozione, la conoscenza, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale nel suo complesso, comprendendo i luoghi della cultura - biblioteche, archivi e musei, il patrimonio di carattere artistico, storico o bibliografico, le rilevanze architettoniche e archeologiche nonché le espressioni e le testimonianze demo-antropologiche, come previsto dalla legislazione regionale (Legge Regionale nr. 11/2018 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”).

Per rispondere a questi obiettivi, la Regione Piemonte nel 2017 ha affidato al CSI Piemonte la realizzazione di Mèmora, come naturale evoluzione del vecchio Sistema Informativo Guarini, ormai obsoleto.

Dal 2018, anno di pubblicazione del sistema, l’utilizzo di Mèmora ha avuto un considerevole incremento grazie anche all’adesione di oltre 100 nuovi Enti. Gli stessi stanno inoltre procedendo a rendere visibile sulla componente di Front-end (attiva da fine 2021) i dati relativi al patrimonio catalogato. Considerando gli obiettivi di Mèmora, come piattaforma di gestione del patrimonio archivistico e culturale, si ritiene di fondamentale importanza accogliere le richieste pervenute dagli Enti utilizzatori del sistema, che hanno evidenziato alcune possibili evoluzioni volte all’ampliamento delle possibilità e delle funzionalità offerte e all’arricchimento dei dati consultabili, al fine di proseguire la valorizzazione e il potenziamento del sistema, come previsto nell’Intervento n. 1 (rif. Programma ICT 2021-2023).

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 “Evoluzione del sistema informativo Cultura: nuove funzionalità”	Pag. 13 di 18
---	--	---

Al fine di preservare i pregressi investimenti e con l’obiettivo di promuovere un patrimonio culturale dal valore inestimabile, nel 2021 la Regione Piemonte ha avviato inoltre un percorso per l’evoluzione del servizio di consultazione dell’Archivio storico La Stampa con modalità innovative, moderne, tecnologicamente avanzate e in grado di sfruttare le potenzialità social, al fine di incontrare l’interesse di nuovi pubblici, stimolando la condivisione e la valorizzazione di questo immenso archivio digitale. In questo contesto, la valorizzazione dell’Archivio storico La Stampa non può che prevedere una integrazione con l’ecosistema regionale dei beni culturali ed una convergenza con il progetto “I Giornali del Piemonte”, l’archivio storico dei giornali locali, attraverso una soluzione generalizzata per la promozione del patrimonio editoriale. La prima fase del percorso ha prodotto uno studio di fattibilità realizzato dal CSI nell’ambito dell’Intervento n. 3 – Evoluzione sistemi di gestione per i materiali editoriali e bibliografici (ex “Intervento n. 4 – Evoluzione sistemi di gestione per i materiali editoriali e bibliografici”, prima dello scorporo del comparto Turismo dalla Direzione A20 a fine 2021).

In merito alle biblioteche, la Regione Piemonte ha aderito al Sistema Bibliotecario Nazionale, scegliendo di adottare per il Polo TOO la soluzione proposta allora dall’ICCU (SBNWeb). A partire dal 2011 ha affidato la gestione completa del sistema al CSI Piemonte, delegando ad esso anche alcune delle funzioni di gestore di Polo.

In continuità con le attività fino ad oggi intraprese, il CSI può proseguire ad esprimere il suo valore propositivo rispetto ai nuovi bisogni espressi dalla committenza, indirizzando al tempo stesso, in modo coordinato in relazione al perimetro dell’iniziativa, le azioni di trasformazione digitale a valere sul comparto, anche in ottica di ammodernamento tecnologico per superare l’obsolescenza e contenere i rischi di vulnerabilità e sicurezza del sistema informativo di riferimento.

A tal fine risulta pertanto fondamentale il ruolo di coordinamento e monitoraggio delle esigenze dell’Ente, nonché di conoscenza del contesto di riferimento, che il CSI può garantire sia grazie alla sua natura consortile sia per il ruolo e la competenza maturata sul territorio piemontese ed in particolare in relazione ai principali soggetti coinvolti, pubblici o privati, quali ad esempio Comuni, Istituti culturali, Musei, Archivi dislocati sull’intero territorio regionale.

All’interno della sua struttura, il CSI garantisce le conoscenze di materia, del contesto e degli stakeholder necessari allo svolgimento delle attività dell’Iniziativa, anche ove vengano utilizzate risorse esterne a supporto della produzione, in quanto la conoscenza dei processi e delle funzionalità applicative necessarie all’amministrazione fanno parte del know-how acquisito dal personale interno.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 “Evoluzione del sistema informativo Cultura: nuove funzionalità”	Pag. 14 di 18
---	--	---

Dal punto di vista tecnologico, il perimetro su cui insiste la presente Iniziativa è definito da alcune componenti peculiari dell’ambito, come ad esempio il software Open Source Collective Access, nonché da Sistemi informativi esterni alla Direzione quali la smart Data Platform su Yucca.

Sulla base delle interconnessioni e del perimetro sopra descritto, nonché delle componenti del sistema informativo di riferimento, il CSI, presentandosi come unico centro di responsabilità e di presidio di processo, tecnologico e gestionale, garantisce efficacia e qualità dei servizi oggetto dell’affidamento, nonché dei servizi correlati all’ambito in oggetto.

2.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Nella presente Proposta Tecnico Economica l’intervento interessato, di cui si allega la scheda tecnica d’intervento *CULT_4_01- 2025-Scheda_Tecnica_Intervento 3.3 migrazione al sistema SBNCloud*, è:

- **Intervento n.° 3 Evoluzione sistemi di gestione per i materiali editoriali e bibliografici**

La proposta è volta ad intervenire sui servizi regionali coinvolti nelle attività legate al passaggio al sistema SBNCloud:

- Coordinamento e gestione delle attività legate alla migrazione verso il nuovo sistema
- Dismissione del servizio SBNWeb

2.2.1 Analisi dei rischi degli interventi proposti

Nella tabella sottostante sono riportati i rischi valutati significativi per l’iniziativa e le azioni che saranno attuate per il loro controllo:

N.	Descrizione Rischio	Categoria	Valutazione del contesto	Azioni preventive	Azioni in contingenza
1	A1. Rilevanza strategica del progetto	La dimensione progettuale	Basso	Monitoraggio puntuale dell’avanzamento della attività	SAL periodici di progetto convocati dal Referente regionale del progetto
2	A13. Interconnessione con altri progetti	La dimensione progettuale	Basso	Verifica che le specifiche di interconnessione non varino nel corso dell’iniziativa	Adeguamento in corso alle nuove specifiche
3	B2. livello di conoscenze e esperienza degli specialisti	Il grado di innovazione tecnologica	Basso	Verifica che il gruppo di lavoro interno e del committente assegnato abbia le	Formazione del personale indicato o sostituzione con altro maggiormente skillato

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 “Evoluzione del sistema informativo Cultura: nuove funzionalità”	Pag. 15 di 18
---	---	-------------------------------------

N.	Descrizione Rischio	Categoria	Valutazione del contesto	Azioni preventive	Azioni in contigenza
				competenze	
4	C11.2. disponibilità, chiarezza e stabilità dei requisiti	La complessità generale	N.A	N.A	N.A

2.3 DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

	Anno 2025	Anno 2026
Interventi previsti nell’Iniziativa	Sett-Dic	Gen-Apr
Intervento n. 3 – Evoluzione sistemi di gestione per i materiali editoriali e bibliografici		

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l’approvazione della PTE e l’affidamento dei singoli Interventi.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 “Evoluzione del sistema informativo Cultura: nuove funzionalità”	Pag. 16 di 18
---	--	---

2.4 PREVENTIVO ECONOMICO

2.4.1 Dettaglio dei costi dell’iniziativa

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per l’intervento previsto nella scheda tecnica allegata:

Interventi previsti nell’Iniziativa	Valore Economico		
	Totale (€)	Competenza (€)	Competenza (€)
		2025	2026
Intervento n. 3 – Evoluzione sistemi di gestione per i materiali editoriali e bibliografici	38.453,25	-	38.453,25
TOTALE	38.453,25	-	38.453,25

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Le competenze economiche sugli anni evidenziati nel cronoprogramma sono proposte e tengono conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l’approvazione della PTE di iniziativa e l’affidamento dei singoli Interventi e sono stimate sulla base della suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale.

3 ASPETTI AMMINISTRATIVI

La presente proposta tecnico economica di iniziativa fa riferimento alla “Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA” in essere, e in coerenza con i relativi documenti tecnici.

Inoltre, per quanto riguarda il congruaggio economico si fa riferimenti a quanto indicato all’art. 9 della sopra citata Convenzione-

La proposta descrive quanto ritenuto rispondente alle esigenze della Regione, espressa dalla Direzione Cultura Turismo Sport e Commercio con nota del 17/09/2025.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 “Evoluzione del sistema informativo Cultura: nuove funzionalità”	Pag. 17 di 18
---	---	---

Tuttavia, come di consueto, il CSI è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite al momento della sua stesura.

3.1 VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI

Per i servizi oggetto della presente proposta si applica il regime di esenzione IVA, in coerenza con la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per l'applicazione del regime di esenzione IVA di Regione Piemonte prot. n. 00004723/2025 del 11/03/2025.

I preventivi e i servizi che il CSI prevede di erogare sono descritti nel Catalogo e Listino del CSI, annualità 2025

3.2 AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA

L'avvio delle attività relative ad un singolo intervento avverrà a seguito di ricezione da parte del CSI di comunicazione formale di affidamento da parte di Regione Piemonte della relativa Scheda Tecnica di Intervento.

Il CSI si impegna ad erogare il servizio per il periodo richiesto, a meno di revoca formale dell'affidamento e/o disdetta del servizio adeguatamente motivata da parte di Regione Piemonte, comunicata formalmente con 60 giorni di anticipo rispetto al termine indicato per l'interruzione dello stesso.

In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione, ivi compresi gli oneri residui per investimenti agli stessi dedicati.

3.3 SEGNALAZIONE E RECLAMI

Nel caso in cui il referente di progetto volesse inoltrare una segnalazione o un reclamo, previa verifica con i referenti clienti di cui al precedente paragrafo 1.3, occorrerà inviare una comunicazione riportante in oggetto la dicitura “Segnalazione” o "Reclamo", seguita da una breve descrizione, alla casella PEC: protocollo@cert.csi.it e agli stessi referenti.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 “Evoluzione del sistema informativo Cultura: nuove funzionalità”	Pag. 18 di 18
---	---	---

3.4 CONDIZIONI GENERALI

Restano valide e si intendono qui richiamate tutte le condizioni previste nella Convenzione citata in Premessa, se non in contrasto con quanto di seguito indicato.

Validità proposta: I contenuti della presente PTE, ed i contenuti delle Schede Tecniche di Intervento limitano la propria validità entro 45 giorni dalla data di invio. Dopo tale periodo, nel caso Regione Piemonte non abbia ancora accettato la proposta o affidato le attività, la stessa perderà di efficacia e il CSI-Piemonte si riserverà di riformularne una nuova se richiesto.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 "EVOLUZIONE SISTEMA INFORMATIVO CULTURA: NUOVE FUNZIONALITÀ" INTERVENTO 3 "EVOLUZIONE SISTEMI DI GESTIONE PER I MATERIALI EDITORIALI E BIBLIOGRAFICI"	Pag. 1 di 13
---	--	-----------------------------------

CULT_4_01 "EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO CULTURA: NUOVE FUNZIONALITÀ"

INTERVENTO 3 "EVOLUZIONE SISTEMI DI GESTIONE PER I MATERIALI EDITORIALI E BIBLIOGRAFICI"

ALLEGATO:

SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO 3.3 Migrazione dal servizio SBNWeb al sistema SBNCloud

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell'intervento indicato.

1 INQUADRAMENTO

Il presente intervento si inserisce nell'ambito del Piano attuativo ICT pluriennale della Regione Piemonte 2024 – 2026 e fa riferimento alla PTE di iniziativa *CULT 4_01-2025-PTE Iniziativa_Int 3*.

1.1 GLOSSARIO

ICCU	Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche Italiane
SBN	Servizio Bibliotecario Nazionale
OPAC	Online Public Access Catalogue
SBNWEB	Servizio realizzato dall'ICCU ad uso gratuito rivolto alle biblioteche per la catalogazione e per l'erogazione dei servizi di prestito
SBNCLOUD	Nuovo sistema realizzato e messo a disposizione dall'ICCU ad uso gratuito rivolto alle biblioteche per la catalogazione e per l'erogazione dei servizi di prestito
DWHSBN	Strumento di query & reporting dinamico per elaborare interrogazioni utili a fine statistico sulle attività di catalogazione ed erogazione dei servizi all'utenza effettuate dalle biblioteche
Librinlinea	OPAC della Regione Piemonte

1.2 STATO ATTUALE

Regione Piemonte, nel perseguire i principi e gli obiettivi delle Disposizioni coordinate in materia di cultura di cui alla Legge Regionale n. 11 del 1° agosto 2018, sostiene le attività di valorizzazione

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 "EVOLUZIONE SISTEMA INFORMATIVO CULTURA: NUOVE FUNZIONALITÀ" INTERVENTO 3 "EVOLUZIONE SISTEMI DI GESTIONE PER I MATERIALI EDITORIALI E BIBLIOGRAFICI"	Pag. 2 di 13
---	---	--

e di promozione della cultura volte a sottolineare il ruolo chiave che essa riveste quale funzione pubblica, strumento di coesione e di educazione sociale delle comunità territoriali.

L'articolo 25 della succitata normativa dispone, nello specifico, il rispetto dei bisogni informativi dell'utenza attraverso la strutturazione di una rete documentale capace di integrare le esigenze di condivisione delle risorse.

Il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) costituisce la rete delle biblioteche italiane, raggruppate in Poli locali e coordinate dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU), promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la cooperazione di Regioni e di Università.

Il catalogo collettivo nazionale del SBN contiene le descrizioni e le localizzazioni del materiale bibliografico, la cui catalogazione, secondo un insieme d'informazioni standard e di specifici requisiti (materiale antico, moderno, musica, grafica, cartografia, audiovisivi), è inserita una prima volta nell'Indice generale a livello di singola biblioteca e successivamente condivisa da tutte le biblioteche della rete. Le finalità di tale sistema sono:

- assicurare una descrizione univoca del materiale librario per tutte le biblioteche;
- garantire e distribuire in tempo reale le informazioni sulla localizzazione di documenti e sulla loro disponibilità, favorendo l'erogazione dei servizi agli utenti della biblioteca.

Per quanto attiene il mondo delle biblioteche della Regione Piemonte, in particolare appartenenti al PoloTOO, sono in uso i seguenti sistemi:

- SBNWeb, il servizio realizzato dall'ICCU, tramite il fornitore Al maviva, rivolto alle biblioteche per la catalogazione e per l'erogazione dei servizi di prestito;
- Librinlinea, il portale web, realizzato dal CSI Piemonte, che consente l'accesso e l'interrogazione delle risorse documentarie delle biblioteche civiche, specialistiche, ecclesiastiche, universitarie e degli istituti culturali piemontesi (oltre alle biblioteche del Polo TOO sono presenti anche le biblioteche Civiche Torinesi e che conferiscono i dati tramite un tracciato ad hoc);
- DWHSBN, il servizio di query reporting, realizzato dal CSI Piemonte, per l'accesso ai report statistici.

Tutti i servizi sopra elencati sono installati su infrastruttura di CSI Piemonte che eroga inoltre i servizi di gestione e di supporto di secondo livello per tutti gli applicativi (fatta eccezione per la manutenzione correttiva di SBNWeb che è in capo ad ICCU/Al maviva).

Dalla fine del 2023 l'ICCU ha messo a disposizione il sistema SBNCloud, sviluppato da Al maviva, in sostituzione di SBNWeb. SBNCloud è il nuovo gestionale di biblioteca open-source che consente alle biblioteche di avvalersi della tecnologia Cloud-computing e di condividere il proprio patrimonio con la rete SBN. Il software si compone di micro-servizi che possono essere adottati dai

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 "EVOLUZIONE SISTEMA INFORMATIVO CULTURA: NUOVE FUNZIONALITÀ" INTERVENTO 3 "EVOLUZIONE SISTEMI DI GESTIONE PER I MATERIALI EDITORIALI E BIBLIOGRAFICI"	Pag. 3 di 13
---	---	--

Poli o da singole biblioteche in base alle proprie esigenze. Importanti evoluzioni riguardano la catalogazione semantica, le acquisizioni, la configurazione dei servizi e la gestione delle sale di lettura. SBNCloud è integrato con un servizio di Teca Digitale (Teca Centrale), che genera automaticamente i metadati associati alle risorse digitali caricate, a partire dai dati di catalogo. Al termine delle migrazioni verso il nuovo sistema SBNCloud, SBNWeb non sarà più mantenuto dall'ICCU.

Regione Piemonte ha deciso di aderire al nuovo sistema SBNCloud e quindi di predisporre le attività necessarie alla migrazione.

In questo contesto è nata l'esigenza di supportare l'amministrazione nel completamento di tutte le azioni necessarie a realizzare le attività propedeutiche e funzionali al passaggio verso il sistema SBNCloud e la conseguente dismissione dei servizi SBNWeb.

Si sottolinea inoltre l'intenzione di Regione Piemonte di adottare il sistema OPAC e il sistema di reportistica messi a disposizione dall'ICCU, contestualmente alla migrazione da SBNWeb a SBNCloud. Di conseguenza il passaggio ai nuovi sistemi comporterà la dismissione del servizio Librinlinea (SBNOPAC), tale attività non rientra tra quelle previste nella presente offerta poiché già prevista in altro contesto. Per quel che concerne il servizio DWHSBN, Regione Piemonte valuterà se mantenere il servizio attivo e per quanto tempo, esclusivamente per la consultazione dei dati storici in quanto l'alimentazione dei dati cesserà successivamente alla migrazione a SBNCloud.

1.3 OBIETTIVI DELLA PROPOSTA

La proposta si pone i seguenti obiettivi:

- attuare tutte le attività propedeutiche e necessarie alla migrazione dei dati del catalogo verso il nuovo sistema, secondo le indicazioni ricevute dall'ICCU
- supportare le biblioteche nelle attività di test nell'ambiente di riferimento che sarà messo a disposizione dall'ICCU
- coordinare le attività di switch al nuovo sistema (comunicazioni, sospensione del servizio, invio dati...)
- dismettere il sistema SBNWeb di Regione Piemonte

Sono escluse dalla presente proposta le attività di manutenzione e conduzione del servizio DWHSBN, concernente la consultazione dello storico, qualora il servizio debba essere mantenuto attivo successivamente alla migrazione. In caso contrario il servizio sarà dismesso contestualmente alle dismissioni dei sistemi sopra citati.

Sono da considerarsi prerequisiti alla realizzazione della proposta:

- la comunicazione di contesto da parte di Regione Piemonte a tutte le biblioteche del Polo TOO dell'avvio della migrazione al servizio SBNCloud
- la creazione da parte di Regione Piemonte del gruppo di lavoro costituito da alcuni rappresentanti delle biblioteche del Polo TOO

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 "EVOLUZIONE SISTEMA INFORMATIVO CULTURA: NUOVE FUNZIONALITÀ" INTERVENTO 3 "EVOLUZIONE SISTEMI DI GESTIONE PER I MATERIALI EDITORIALI E BIBLIOGRAFICI"	Pag. 4 di 13
---	---	--

1.4 SOLUZIONE PROPOSTA

La soluzione proposta prevede:

- attività di estrazione, verifica e bonifica dati relativamente alle utenze registrate sul sistema SBN
- predisposizione del dump del DB, verifica e bonifica dei dati
- verifica quantitativa della migrazione dei dati in ambiente di test del sistema SBNCloud
- supporto alla verifica qualitativa della migrazione dei dati
- predisposizione del dump di produzione e verifica della migrazione in ambiente di produzione del sistema SBNCloud
- dismissione del sistema SBNWeb

1.4.1 Compliance Normativa al Piano Triennale per l'informatica di Agid

La soluzione proposta è progettata in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale, regionale e dalle indicazioni di Agid e concorre al raggiungimento degli obiettivi proposti nella relativa Iniziativa CULT4 del Programma Pluriennale ICT 2024 – 2026.

Le modalità di sviluppo rispondono agli standard di interoperabilità, usabilità ed accessibilità indicati da Agid nel capitolo 5 del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e dalle linee guida di Agid.

Nell'ambito delle attività di sviluppo il CSI adotta tutti gli accorgimenti utili al rispetto dei requisiti tecnici minimi per la progettazione, il disegno, la realizzazione e test del software, ove questi siano applicabili:

- Aderenza ai principi di disegno e progettazione delle soluzioni definiti dal Piano Triennale della Pubblica Amministrazione:
 - Cloud first: le pubbliche amministrazioni sono tenute a valutare l'adozione di servizi digitali disponibili in cloud prima di qualsiasi altra soluzione tradizionale;
 - Riusabilità: le soluzioni e i programmi informatici, realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno l'obbligo di rendere disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione e rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta, in uso gratuito ad altre amministrazioni e alla collettività;
 - Digital by default: le pubbliche amministrazioni devono fornire servizi digitali come opzione predefinita;

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 "EVOLUZIONE SISTEMA INFORMATIVO CULTURA: NUOVE FUNZIONALITÀ" INTERVENTO 3 "EVOLUZIONE SISTEMI DI GESTIONE PER I MATERIALI EDITORIALI E BIBLIOGRAFICI"	Pag. 5 di 13
---	---	--

- Once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- Digital identity only: le pubbliche amministrazioni devono condurre azioni propedeutiche all'adozione di sistemi generalizzati di identità digitale (le PA devono adottare SPID);
- Integrazione delle Piattaforme abilitanti;
- Inclusività e accessibilità dei servizi: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano per definizione inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone, ad esempio degli anziani e delle persone con disabilità;
- Inclusività territoriale: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi anche per le minoranze linguistiche presenti sul territorio nazionale;
- Apertura e trasparenza dei dati e dei processi amministrativi;
- Transfrontaliero per definizione: le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- Interoperabile per definizione: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e affidabile;
- Fiducia e sicurezza: sin dalla fase di progettazione devono essere integrati i profili relativi alla protezione dei dati personali, alla tutela della vita privata e alla sicurezza informatica.

Si precisa che le attività proposte nella presente Scheda non riguardano attività di sviluppo.

1.5 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I servizi oggetto della presente scheda di intervento comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente e con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte riveste il ruolo di Responsabile del trattamento dei relativi dati. Le attività sui trattamenti dati sono pertanto realizzate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR, nella Convenzione sottoscritta fra le Parti nonché nelle istruzioni in materia di protezione dei dati personali, comprensive delle misure tecniche ed organizzative implementate per garantire la sicurezza e la protezione dei dati personali trattati, già dettagliate nella Configurazione Tecnica Economica – Direzione A20 Anno 2025 Trattamento dati personali ALO Cultura.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 "EVOLUZIONE SISTEMA INFORMATIVO CULTURA: NUOVE FUNZIONALITÀ" INTERVENTO 3 "EVOLUZIONE SISTEMI DI GESTIONE PER I MATERIALI EDITORIALI E BIBLIOGRAFICI"	Pag. 6 di 13
---	---	--

2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

2.1 PRODOTTO 1 – MIGRAZIONE AL SISTEMA SBN CLOUD

Area Logica Omogenea: Cultura

Soluzione Applicativa: Servizio Bibliotecario Nazionale Regione Piemonte

Codice prodotto: SBNWEB

Comp. Funz. Istanziata: CF11539

Descrizione:

Il prodotto comprende le attività di:

- comunicazione coordinamento e gestione dei flussi informativi e delle attività a corredo della migrazione nei confronti di: Regione Piemonte, il gruppo di lavoro, le biblioteche, ICCU/Almaviva
- estrazione, verifica e bonifica dati relativamente alle utenze registrate sul sistema SBN
- predisposizione del dump del DB, verifica e bonifica dei dati
- verifica quantitativa della migrazione dei dati in ambiente di test del sistema SBN Cloud
- supporto al gruppo di lavoro per la verifica qualitativa della migrazione dei dati
- predisposizione del dump di produzione e verifica quantitativa della migrazione in ambiente di produzione del sistema SBN Cloud
- dismissione del sistema SBN Web

2.1.1 Fornitura 2.1 – Supporto continuativo (BPO)

La fornitura comprende attività di:

- Coordinamento e comunicazione:
 - Coordinamento delle attività, partecipazione ad incontri (da remoto) con Regione Piemonte, gruppo di lavoro, ICCU/Almaviva
 - Flussi informativi da e verso: Regione Piemonte, gruppo di lavoro, biblioteche, ICCU/Almaviva
- Analisi e gestione utenze:
 - Individuazione di utenze non più attive
 - Identificazione dei bibliotecari che accedono a più di una biblioteca
 - Verifica della presenza di un indirizzo mail valido per ogni bibliotecario
 - Indicazione di almeno un bibliotecario per il ruolo di amministratore di biblioteca
 - Raccolta delle informazioni mancanti attraverso richieste specifiche alle Biblioteche

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 "EVOLUZIONE SISTEMA INFORMATIVO CULTURA: NUOVE FUNZIONALITÀ" INTERVENTO 3 "EVOLUZIONE SISTEMI DI GESTIONE PER I MATERIALI EDITORIALI E BIBLIOGRAFICI"	Pag. 7 di 13
---	--	-----------------------------------

- Export e migrazione dati:
 - Export dati
 - Verifica di congruità dei dati in relazione al nuovo sistema di destinazione
 - Verifica quantitativa dei dati in ambiente di test
 - Verifica quantitativa dei dati in ambiente di produzione
 - Supporto al gruppo di lavoro per la verifica qualitativa dei dati negli ambienti di test e produzione

- Dismissione dei servizi:
 - SBNWeb

2.2 QUADRO SINOTTICO PRODOTTI / FORNITURE / DELIVERABLE

Prodotto	Fornitura	Deliverable	SLA
Prodotto 1 – Migrazione al sistema SBNCloud	Fornitura 1.1 – Supporto continuativo (BPO)	- Prospetto finale relativo alle attività svolte e ai risultati raggiunti	N.A.

3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Le modalità di funzionamento del servizio non subiscono variazioni rispetto alla configurazione attuale della CTE – Direzione A20 Anno 2025. Si precisa che le attività di supporto di secondo livello sono a carico dei sistemi bibliotecari attraverso i canoni previsti (l'importo del canone dovuto è definito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 28-2407 del 20 marzo 2006 e successivamente aggiornato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 62-5184 del 28 dicembre 2012).

4 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Attività	2025	2026
	SETT-DIC	GEN-APR
Prodotto 1 – Migrazione al sistema SBNCloud		

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE Iniziativa, sia per quanto riguarda l'approvazione della PTE che per l'affidamento del presente Intervento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 "EVOLUZIONE SISTEMA INFORMATIVO CULTURA: NUOVE FUNZIONALITÀ" INTERVENTO 3 "EVOLUZIONE SISTEMI DI GESTIONE PER I MATERIALI EDITORIALI E BIBLIOGRAFICI"	Pag. 8 di 13
---	--	-----------------------------------

4.1 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)	Competenza per consegna prodotti (€)
			2025	2026
Prodotto 1 – Migrazione al Sistema SBNCLOUD	Fornitura 2.1 – Supporto continuativo (BPO)	38.453,25	-	38.453,25
TOTALE		38.453,25	-	38.453,25

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Di seguito il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti

4.1.1 Prodotto 1 – Migrazione al Sistema SBNCLOUD

Fornitura 2.1 – Supporto continuativo (BPO)

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	
Servizi a misura	38.453,25
Acquisti	
TOTALE	38.453,25

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 "EVOLUZIONE SISTEMA INFORMATIVO CULTURA: NUOVE FUNZIONALITÀ" INTERVENTO 3 "EVOLUZIONE SISTEMI DI GESTIONE PER I MATERIALI EDITORIALI E BIBLIOGRAFICI"	Pag. 9 di 13
---	--	-----------------------------------

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Supporto continuativo (BPO)	Team risorse - BPO (gg)	118,5	324,50	38.453,25
TOTALE				38.453,25

Al momento della stesura del presente preventivo, si prevede la necessità di avvalersi, per l'erogazione dei servizi a misura previsti nella fornitura in oggetto, anche di una quota di attività svolte da personale esterno. Indicativamente e a titolo informativo, si evidenzia che la componente derivante da contributo esterno alle attività è pari circa 50%.

4.2 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Non sono previste variazioni dei costi di gestione.

Il CSI si impegna a conclusione del progetto a dismettere gli ambienti di test o altri ambienti/elementi generati in fase di realizzazione del progetto e non più necessari, che insistono sull'infrastruttura e che, se non rimossi, potrebbero generare dei costi infrastrutturali ingiustificati.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 "EVOLUZIONE SISTEMA INFORMATIVO CULTURA: NUOVE FUNZIONALITÀ" INTERVENTO 3 "EVOLUZIONE SISTEMI DI GESTIONE PER I MATERIALI EDITORIALI E BIBLIOGRAFICI"	Pag. 10 di 13
---	---	---

ALLEGATO

DATA PROTECTION AGREEMENT

ex art. 28 del Regolamento Europeo GDPR 679/2016

(Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)

Accettando l'offerta, l'ENTE affida al CSI Piemonte il relativo trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari di Titolarità dell'ENTE, ai sensi del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come successivamente modificato ed integrato (di seguito anche solo "Codice") e del GDPR 679/2016 Regolamento europeo in materia di privacy, (di seguito anche solo "GDPR").

L'ENTE e il CSI Piemonte si impegnano a garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del GDPR, tenendo anche conto di quanto contenuto nelle *"clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento"* emanate con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea del 4 giugno 2021.

In particolare, l'art. 28 del GDPR attribuisce al Titolare del trattamento la facoltà di ricorrere ad un Responsabile che presenti, per esperienza, capacità ed affidabilità garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. In virtù di tale prescrizione, il CSI Piemonte ha certificato il proprio sistema di gestione in base allo standard ISO/IEC 27001 e nel 2018 il sistema ha ricevuto l'attestazione di conformità alle linee guida 27017 e 27018 per assicurare la protezione dei dati e delle informazioni aziendali. Queste certificazioni coprono l'ambito dei servizi di facility management a supporto del datacenter e dei servizi di cloud computing erogati attraverso la piattaforma Nivola. Nel 2021 ha ricevuto il certificato che attesta la "Conformità dei processi relativi ai trattamenti di raccolta, gestione, consultazione e archiviazione di dati personali e particolari, mediante il prodotto Fascicolo Sanitario Elettronico" ai requisiti e ai controlli previsti dallo schema di certificazione ISDP 10003:2020 per la valutazione della conformità al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR)

Il CSI Piemonte, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR e nei limiti del contesto, della durata, della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati indicati nella presente offerta, si impegna a:

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 "EVOLUZIONE SISTEMA INFORMATIVO CULTURA: NUOVE FUNZIONALITÀ" INTERVENTO 3 "EVOLUZIONE SISTEMI DI GESTIONE PER I MATERIALI EDITORIALI E BIBLIOGRAFICI"	Pag. 11 di 13
---	---	---

- 1) attenersi alle disposizioni previste dal Codice e dal GDPR ed operare nel rispetto dei principi espressi dalle norme in materia di trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari, e in particolare dei principi di protezione dei dati sin dalla fase di progettazione e per impostazione predefinita (cd. *Privacy by design & by default*). Deve inoltre ottemperare - in tutti i casi in cui vi ricorrono i presupposti - ai provvedimenti vigenti a carattere generale emanati dal Garante per la protezione dei dati personali in materia, ed in particolare al Provvedimento relativo all'interscambio dei dati fra amministrazioni pubbliche e a quello sulle funzioni degli Amministratori di Sistema laddove le attività oggetto dell'affidamento richiedano competenze riconducibili a tale figura professionale (e in tal caso, fornendo -su richiesta del Committente - l'elenco aggiornato delle persone fisiche designate con l'ambito di responsabilità assegnate);
- 2) svolgere le attività di trattamento dati, soltanto su istruzione documentata del Titolare, salvo che lo richieda una norma di legge cui è soggetto il CSI Piemonte. In tal caso, il Consorzio informa il Titolare circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico. Il Titolare può anche impartire istruzioni successive per tutta la durata del trattamento dei dati personali. Tali istruzioni sono sempre documentate;
- 3) informare immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, le istruzioni ricevute violino il GDPR o le disposizioni applicabili, nazionali o europee, relative alla protezione dei dati;
- 4) adottare le misure tecniche ed organizzative di sicurezza dei dati personali e particolari adeguate alla/e tipologia/e di trattamento e condivise formalmente con il Titolare e dettagliate nell'offerta, per la protezione dalle violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati. Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le Parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati. Le misure sono in ogni caso conformi alle indicazioni o best practices (es le linee guida AGID circa le "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni", ecc).
- 5) redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all'art. 30 comma 2 del GDPR;
- 6) non trasferire tutti o alcuni dati personali trattati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, se non su istruzione del Titolare o previa autorizzazione dello stesso e fornendo in tale ultimo caso, indicazioni della base legale che legittima il trasferimento in conformità a quanto previsto nel capo V del GDPR;

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 "EVOLUZIONE SISTEMA INFORMATIVO CULTURA: NUOVE FUNZIONALITÀ" INTERVENTO 3 "EVOLUZIONE SISTEMI DI GESTIONE PER I MATERIALI EDITORIALI E BIBLIOGRAFICI"	Pag. 12 di 13
---	---	---

- 7) in virtù della qualità del CSI Piemonte di ente strumentale per l'informatica della Pubblica Amministrazione e dell'autorizzazione generale del Titolare, a ricorrere ai sub-Responsabili presenti nella sezione "Trasparenza" del sito internet del CSI Piemonte, a cui sono affidate specifiche attività nel rispetto della disciplina sui contratti pubblici. Nel caso di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione dei sub-Responsabili, il Consorzio informa il Titolare in merito, mediante la presente offerta o comunicazione scritta o aggiornamento del sito, al fine di dare l'opportunità allo stesso di opporsi in conformità all'art. 28 comma 2 del GDPR. Il CSI Piemonte si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, in cui siano descritti analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare nella sostanza i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati personali derivanti dalle presenti clausole. Il CSI Piemonte rimane pienamente responsabile dell'adempimento degli obblighi dei sub-responsabili, notifica al Titolare qualunque loro inadempimento e si impegna a fornire, se richiesto, copia del contratto stipulato con il sub-responsabile e di ogni successiva modifica;
- 8) concedere l'accesso ai dati personali unicamente ai soggetti autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR nella misura strettamente necessaria per l'attuazione e la gestione delle attività oggetto dei trattamenti e a garantire che gli stessi si siano impegnati a rispettare gli obblighi di segretezza e riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria e le istruzioni dettagliate finalizzate a trattare in modo sicuro e riservato i dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato;
- 9) tenendo conto delle informazioni a sua disposizione e delle istruzioni ricevute, dei limiti delle responsabilità previste dall'art. 28 per i Responsabili del trattamento, a coadiuvare ed assistere il Titolare nelle attività svolte per la conformità al Codice e al GDPR, ed in particolare a soddisfare i suoi obblighi di garantire:
- ✓ il rispetto dei principi di esattezza e aggiornamento dei dati;
 - ✓ l'esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt. da 12 a 22 del GDPR, notificando prontamente al Titolare qualunque richiesta nel rispetto delle istruzioni e delle modalità di erogazione dei servizi dettagliati in offerta; il Responsabile non risponde alla richiesta a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal Titolare;
 - ✓ la redazione o l'aggiornamento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e/o la necessità di consultare preventivamente l'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali;
- 10) cooperare ed assistere il Titolare in caso di violazioni di dati personali nell'adempimento degli obblighi previsti dagli artt. 33 e 34 del GDPR, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Consorzio. In particolare, in caso di violazione di dati trattati dal

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA CULT_4_01 "EVOLUZIONE SISTEMA INFORMATIVO CULTURA: NUOVE FUNZIONALITÀ" INTERVENTO 3 "EVOLUZIONE SISTEMI DI GESTIONE PER I MATERIALI EDITORIALI E BIBLIOGRAFICI"	Pag. 13 di 13
---	---	---

CSI Piemonte, lo stesso notifica al Titolare senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza, le seguenti informazioni:

- ✓ una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);
- ✓ i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;
- ✓ le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

- 11) rispondere alle richieste di informazioni del Titolare e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessaria al fine di dimostrare il rispetto degli obblighi previsti dal Codice e dal GDPR consentendo, a intervalli ragionevoli, attività di ispezione, audit o riesame delle attività, anche in caso di inosservanza. A tal fine, il Titolare può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del CSI Piemonte e può scegliere di condurre l'attività di verifica autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di verifica possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del Consorzio e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole. Su richiesta, le Parti mettono a disposizione delle autorità competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di verifica;
- 12) per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti (informando contestualmente il Titolare con la massima celerità);
- 13) in caso di contestazione di una violazione degli obblighi di cui sopra e su richiesta del Titolare, sospendere immediatamente il trattamento dei dati personali a cui tale contestazione si riferisce e ad informare prontamente il Titolare in merito al fatto di essere in grado o meno di rispettare tali obblighi, al fine di consentire al Titolare di intraprendere, entro un termine ragionevole, le misure necessarie, a tutela del trattamento dei dati;
- 14) sospendere il trattamento di dati personali nel caso in cui, dopo aver informato il Titolare che le sue istruzioni violano i principi previsti dal GDPR, lo stesso insista sul rispetto delle istruzioni;
- 15) al termine del trattamento o in ogni altro caso di cessazione del trattamento, restituire o cancellare i dati del Titolare sulla base della sua scelta formale, certificandone la cancellazione delle copie, fatto salvo il caso in cui una norma di legge non ne preveda la conservazione.

Disciplinare incarico INTERVENTO RELATIVO all'iniziativa PTE

approvata con D.D. n. _____ del _____

CULT_4_01 “EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO CULTURA: NUOVE FUNZIONALITÀ”

Con riferimento alla vostra Proposta Tecnica Economica di Iniziativa in argomento, acquisita agli atti della Regione Piemonte con Prot. n. 13348/A2000C del 29.09.2025 (Prot. CSI n. 16816 del 23.09.2025), si comunica che con Determina Dirigenziale n. .../.../2025 è stata approvata l'iniziativa “CULT_4_01 “EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO CULTURA: NUOVE FUNZIONALITÀ” ed è stato affidato il seguente intervento:

**Evoluzione sistemi di gestione per i materiali editoriali e bibliografici.
Migrazione dal servizio SBNWeb al sistema SBNCLOUD
Intervento 3.3**

Committente

**Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio/A2000C
Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali - A2001D
Dirigente Dott.ssa Gabriella Serratrice**

Contraente

**Direzione Servizi Digitali per la P.A.
Dott.ssa Elisa Fiorio Plà**

**Direzione Servizi Digitali per la P.A. – Elisa Fiorio Plà – Cinzia Zambenardi (Referente cliente)
– Donato Romagnuolo (Account di riferimento)**

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n. 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

Gli interventi previsti dall'iniziativa, oggetto della fornitura, saranno i seguenti:

**Intervento 3.3 Evoluzione sistemi di gestione per i materiali editoriali e bibliografici.
Migrazione dal servizio SBNWeb al sistema SBNCLOUD**

La proposta è volta a intervenire sui servizi regionali coinvolti nelle attività legate al passaggio dal servizio SBNWeb al sistema SBNCLOUD.

- Coordinamento e gestione delle attività legate alla migrazione verso il nuovo sistema
- Dismissione del servizio SBNWeb

L'obiettivo è quello di:

- attuare tutte le attività propedeutiche e necessarie alla migrazione dei dati del catalogo verso il nuovo sistema, secondo le indicazioni ricevute dall'ICCU
- supportare le biblioteche nelle attività di test nell'ambiente di riferimento che sarà messo a disposizione dall'ICCU
- coordinare le attività di switch al nuovo sistema (comunicazioni, sospensione del servizio, invio dati...)
- dismettere il sistema SBNWeb di Regione Piemonte.

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	Fondo regionale
Definizione/Titolo del progetto/attività	Migrazione al sistema SBNCloud
CUP Codice Unico di Progetto	Non previsto

4 TEMPI DELLA FORNITURA

	Anno 2025	Anno 2026
Interventi previsti nell'Iniziativa	Sett-Dic	Gen-Apr
Intervento n. 3.3 – Evoluzione sistemi di gestione per i materiali editoriali e bibliografici - Migrazione dal servizio SBNWeb al sistema SBNCloud		

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Interventi previsti nell'Iniziativa	Fornitura	Valore Economico		
		Totale (€)	Competenza (€)	Competenza (€)
			2025	2026
Intervento n. 3.3 Evoluzione sistemi di gestione per i materiali editoriali e bibliografici - Migrazione dal servizio SBNWeb al sistema SBNCloud	Fornitura 2.1 – Supporto continuativo (BPO)	38.453,25	-	38.453,25
TOTALE		38.453,25	-	38.453,25

Prodotto	Fornitura	Deliverable	SLA
Prodotto 1 – Migrazione al sistema SBNCloud	Fornitura 1.1 – Supporto continuativo (BPO)	- Prospetto finale relativo alle attività svolte e ai risultati raggiunti	N.A.

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- il Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, editoria ed istituti culturali
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Dr.ssa Gabriella Serratrice o suo delegato, in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- Dr.ssa Elisa Fiorio Plà o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto del piano delle attività;

- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Data prevista per gli incontri di Stato di Avanzamento di Progetto (SAP) del Comitato di Coordinamento: 30 giugno 2026.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Per gli interventi oggetto del disciplinare saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

RDCSVIL - Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo.

L'indicatore misura il rispetto della Data Concordata prevista per la consegna di un deliverable di sviluppo, secondo l'ultimo piano di lavoro concordato e sottoscritto fra il CSI e il Cliente.

Nel dettaglio, in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato Livelli di Servizio al Catalogo e Listino dei servizi del CSI Piemonte, il calcolo dell'indicatore viene determinato nella seguente modalità:

$$RDCSVIL_{trimestrale} = data_{eff} - data_{prev}$$

Si concorda che il target base di riferimento, ovvero il rispetto della scadenza, deve essere rispettato nell'ordine del 80%.

10 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte nell'ambito dell'incontro del Comitato di Coordinamento, in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente ;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;

- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

12 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 “Perimetro economico e volumi”.

13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

14 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

16 ACCETTAZIONE DISCIPLINARE

Il presente disciplinare andrà restituito controfirmato entro 15 giorni dalla trasmissione da parte della Direzione committente

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Direzione Cultura, Turismo, Commercio e Sport – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali – pec culturcom@cert.regione.piemonte.it

CSI-Piemonte – pec protocollo@cert.csi.it

Torino, li....

La Dirigente del Settore

Promozione dei beni librari e archivistici,
editoria ed istituti culturali

Gabriella Serratrice

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)